

COISP · Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

LETTERA APERTA AL QUESTORE DI LATINA AL COMMISSARIATO DI FONDI MENTRE IL DIRIGENTE RIPOSA TUTTO IL PERSONALE LAVORA

Questa O.S., consapevole della carenza di personale ormai cronica in tutti gli Uffici di Polizia, come anche il Sig. Capo della Polizia Pref. Pansa ha ultimamente ribadito, (mancano circa 15,000 unità nell'organigramma della Polizia di Stato a livello nazionale) obbliga i colleghi tutti, per spirito di appartenenza ed abnegazione, a dover sopperire a tale carenza, con ulteriore aggravio dei carichi di lavoro e turnazioni, sovente senza poter fruire del riposo settimanale. Tale emergenza si acutisce in occasione di servizi straordinari di pattugliamento e di controllo del territorio con presenza anche di reparti comandati in missione come il Reparto Prevenzione Crimine e in occasione di servizi di O.P. Per queste attività programmate, che solitamente ricadono nei fine settimana, (non consentendo a tutto il personale la fruizione del riposo settimanale) gli operatori vengono richiamati al dovere, dal loro Dirigente per garantire la presenza di uomini e mezzi necessari all'espletamento del servizio superiormente disposto. Fin qui tutto regolare! Il personale risponde positivamente al richiamo di aiuto del suo dirigente e lavora. Invece cosa fa il **dr. Massimo MAZIO**?????????

SI PROGRAMMA LE FERIE DELEGANDO L'ORGANIZZAZIONE E LA CURA DELL'INTERO SERVIZIO DI VENERDI' 22 E SABATO 23 NOVEMBRE AI SUOI COLLABORATORI DI FIDUCIA, SICURAMENTE NON APPARTENENTI AL RUOLO DEI DIRIGENTI. NON CONTENTO, DOMENICA 24 NOVEMBRE LASCIA LA DIRIGENZA DEL SERVIZIO DI O.P. CONNESSO ALLA PARTITA DI CALCIO PRESSO LO STADIO DI FONDI AD UN DIPENDENTE APPARTENENTE AL RUOLO DEGLI ISPETTORI.

A quanto pare il **dr. MAZIO** che a nostro avviso non si distingue da quel personale che egli stesso appella come svogliato e lavativo, ma soprattutto non spinto da quello spirito di sacrificio che egli chiede, ma del quale, non è sicuramente portatore. Ad ulteriore riprova di quanto evidenziato, sembra che anche quest'ultimo sabato 7 dicembre, mentre il personale del Commissariato di P.S. di Fondi espletava sul territorio il programmato servizio con il Reparto Prevenzione Crimine, l'integerrimo Dirigente, al quale tanto piace dispensare valutazioni e sentenze sul suo personale, cosa faceva? La risposta appare scontata **RIPOSAVA!!!!!!!!!!!!!!**

Nessuno può negare al Dirigente quei diritti garantiti, come cure termali, ferie, riposi o congedo straordinario, ma ciò non può essere negato neanche al resto del personale dell'Ufficio che dirige e, se consentito, neanche sindacare la legittimità di fruizione di tali diritti.

Nonostante ciò, il **dr. Massimo MAZIO** appare sempre nelle segnalazioni proposte alla commissione ricompense quale Dirigente di operazioni di Polizia di spicco e risalto presso la comunità fondana; evidentemente in quei territori si delinque fino al venerdì, poi si riposa. Appare chiaro che il Commissariato di Fondi, come la nave Concordia, ha il suo SCHETTINO che, quando chiamato al dovere da quella deontologia professionale tanto sbandierata **per gli altri**, invece di porsi al timone, abbandona la nave.

Rivolgiamo un appello al Questore di Latina al quale chiediamo chi dirige il Commissariato di Fondi? Il dirigente o qualche Ispettore? Oppure, in ultima analisi, vuoi vedere che lo dirige un impiegato civile del Ministero dell'Interno!!!!!!

Cosa deve aspettarsi il personale del Commissariato di Fondi dal suo Dirigente, chi decide le sue sorti? Chi decide i trasferimenti? Chi decide l'impiego degli uomini e le loro mansioni? Auspichiamo che tali risposte ci vengano fornite da chi al contrario è sempre presente e attento alla gestione delle risorse umane e all'impiego delle stesse, ovvero dal Questore di Latina.